



COMUNE DI BIBBIANO
PROTOCOLLO GENERALE
Prot.0004517 - 16.04.2012
CAT. II CLASSE 3 ARRIVO
Sindaco ASSESSORI Seg. com.le

Al Signor Sindaco

Al Consiglio Comunale

Del Comune di Bibbiano (RE)

Bibbiano, li 14/04/2012

OGGETTO: Ordine del Giorno sulla necessità di una legge quadro sui servizi 0-6 anni

Considerato che:

Nidi e scuole dell'infanzia rappresentano una fondamentale risorsa per garantire opportunità e qualità alla crescita e all'educazione delle bambine e dei bambini;

Le scienze economiche evidenziano i benefici economici degli investimenti sull'educazione nei primi anni di vita;

Esiste una precisa correlazione tra la presenza di adeguati servizi per l'infanzia, l'incremento del tasso di natalità e la maggiore presenza delle donne nel mercato del lavoro, obiettivi che sono da tempo all'attenzione della Comunità Europea;

L'innalzamento dell'età pensionabile produrrà inevitabilmente un ulteriore appesantimento di quel welfare familiare che fino ad ora si è fatto carico dell'assenza di un sistema nazionale educativo 0-6 anni. Posto che non è corretto né lungimirante basare le politiche educative su tali logiche, venendo meno ad un ruolo chiave che lo Stato deve avere nel garantire il carattere universalistico dell'offerta educativa.

Valutato che:

Nel nostro paese il sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia è una realtà per pochi, meno del 20% dei bambini e delle bambine in età accede ad un nido e solo in poche realtà, come la nostra, si è raggiunto l'obiettivo di Barcellona, che prevede di avere la copertura di almeno un terzo dei bambini nei primi tre anni di vita;

Manca a livello nazionale una legge quadro sui servizi educativi 0-6 anni;

Il diritto ad una educazione di alto livello sin dai primi anni di vita deve essere un diritto esercitabile su tutto il territorio nazionale a differenza di quanto accade oggi.



Il Consiglio Comunale impegna la Giunta ed il Sindaco:

A farsi portavoce presso il Governo Nazionale della stringente esigenza, non più rimandabile, di una legge quadro sulle politiche educative 0-6 anni, che parta dalle esperienze locali consolidate sul territorio nazionale: a garantire ai comuni nel ruolo di programmatori e responsabili del servizio adeguati finanziamenti e opportuni strumenti normativi, proseguendo in un'opera di controllo della spesa, definendo caratteristiche generali, i requisiti del personale educativo in essi impiegato nonché i livelli essenziali di presenza da garantire sull' intero territorio nazionale.

Il Consigliere:

Mattia Veneselli